

CALENDARIO LITURGICO DELLA SETTIMANA

DOMENICA 10 DICEMBRE - SECONDA DI AVVENTO

ore 9.00 - S. Messa per la Comunità
ore 10.30 - S. Messa per la Comunità
ore 18.00 - S. Messa di U.P.M.

FERIOLO
BAVENO
GRAVELLONA TOCE

LUNEDÌ 11 DICEMBRE

ore 18.00 - S. Messa
ore 20.45 - Incontro di AVVENTO per l'accoglienza dei rifugiati

OLTREFIUME
BAVENO Nostr@domus

MARTEDÌ 12 DICEMBRE

ore 18.00 - S. Messa (*Isabella e Lino Volpati, Gianfranco Calvagno*)

OLTREFIUME

MERCOLEDÌ 13 DICEMBRE

ore 18.00 - S. Messa
ore 18.30 - Corso Biblico

OLTREFIUME
OLTREFIUME Oratorio

GIOVEDÌ 14 DICEMBRE

ore 18.00 - S. Messa (*Liliana Cagiada*)
ore 20.45 - Incontro di AVVENTO per i genitori di *V Elementare e I Media*

OLTREFIUME
BAVENO Nostr@domus

VENERDÌ 15 DICEMBRE

ore 18.00 - S. Messa (*Gianna e Rosina Grisoni*)

OLTREFIUME

SABATO 16 DICEMBRE

ore 17.00 - S. Messa con valore festivo (*Giannina e Vittorio Garboli-
Mirella, Gianbattista, Giuseppe e Salvina*)
ore 18.00 - S. Messa con valore festivo
(*Ciro e Rosaria, Flora Balzarini, Pasqualina Grosso*)

FERIOLO
BAVENO

DOMENICA 17 DICEMBRE - TERZA DI AVVENTO

Ore. 9.00 - S. Messa (*Melloni Ferdinando*)
ore 10.30 - S. Messa per la Comunità
ore 18.00 - S. Messa di U.P.M.

FERIOLO
BAVENO
GRAVELLONA TOCE

PREGHIERA NELLA SECONDA SETTIMANA DI AVVENTO

Ti benedichiamo, Signore, perché anche oggi ci riunisci attorno a questa tavola e a questo cibo. Ti preghiamo affinché, attraverso l'attenzione e la cura che dedichiamo alle persone a cui vogliamo bene ed incontriamo ogni giorno, riusciamo a cambiare il nostro cuore e la nostra mente, per ritornare a Dio e agire e pensare come Lui. Amen.

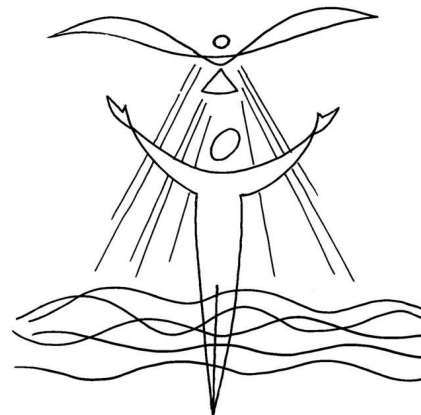


CAMMINIAMO INSIEME

Foglio settimanale delle comunità di Baveno, Oltrefiume e Feriolo
don Giorgio 348 8120572 don Giuseppe 349 7768299

II DOMENICA DI AVVENTO

Egli vi
battezzerà
in
Spirito
Santo



Doménica 10 dicembre 2023

LA PRIMA LETTURA DI QUESTA DOMENICA

Dal libro del profeta Isaia (1, 1-8)

«Consolate, consolate il mio popolo - dice il vostro Dio -. Parlate al cuore di Gerusalemme e gridatele che la sua tribolazione è compiuta, la sua colpa è scontata, perché ha ricevuto dalla mano del Signore il doppio per tutti i suoi peccati». Una voce grida: «Nel deserto preparate la via al Signore, spianate nella steppa la strada per il nostro Dio. Ogni valle sia innalzata, ogni monte e ogni colle siano abbassati; il terreno accidentato si trasformi in piano e quello scosceso in vallata. Allora si rivelerà la gloria del Signore e tutti gli uomini insieme la vedranno, perché la bocca del Signore ha parlato».

“Consolate, consolate il mio popolo - dice il vostro Dio - Parlate al cuore di Gerusalemme e gridatele che la sua tribolazione è compiuta”. Così inizia il brano di Isaia che si ascolta in questa II domenica di Avvento. Parole di speranza che risuonano in un contesto attuale difficile, di guerra, odio e violenza. C'è bisogno di tanta consolazione, di ritrovare fiducia in un mondo lacerato da una “terza guerra mondiale a pezzi”. Ma anche le nostre comunità sono segnate dalla fragilità, dalla sofferenza e dalla malattia e sempre più deve crescere un ministero della consolazione capace di prendersi cura di tanti malcapitati che faticano ad accettare la loro situazione e a darne un senso. L'attesa verso il Natale si preannuncia come speranza di consolazione, perché questo mondo non sa dare risposte al bisogno dell'uomo, anzi lo schiaccia dentro il suo egoismo e lo rende sempre più impotente e sempre più disperato. La consolazione ci apre ad una relazione vera, alla capacità di “portare i pesi gli uni degli altri” (Gal 6, 2), al riconoscimento dell'altro come un fratello, amato e salvato come me dalla croce di Cristo. Questa “fraternità universale”, così come la intendeva e l'ha vissuta Charles de Foucauld, è la sola scelta profetica che ci fa guardare all'altro non con gli occhi del sospetto o della contrapposizione, ma con il cuore della carità e del dono. Abbiamo tutti noi un vicino di casa, un parente o un amico che versa in difficoltà, che attende una parola buona, un momento di ascolto o anche un aiuto concreto; consolazione è non girarsi dall'altra parte, facendo il primo passo che spesso ci costa ma che assomiglia tanto a quella gratuità del samaritano che diventa buono perché sa essere caritatevole e solidale sulla strada che lo sta conducendo da Gerusalemme a Gerico.



don Giorgio Borroni, direttore Caritas - Diocesi Novara

AVVENTO IN PARROCCHIA



- **Lunedì 11 dicembre**, ore 20.45 nella Sala Nostr@domus: *“Ero forestiero e mi avete accolto”*. Presentazione del progetto di accoglienza di donne e bambini richiedenti asilo.
- **Mercoledì 13 dicembre**, dalle 18.30 alle 19.30 all'Oratorio di Oltrefiume, *Corso Biblico* tenuto da don Giuseppe;
- **Giovedì 14 dicembre**, dalle 20.45 alle 22 nella Sala Nostr@domus, *“Ha ancora senso credere oggi?”*. Incontro di riflessione per i genitori di V elementare e I media;
- Tutti i sabati mattina, dalle 10 alle 11.30, possibilità di confessioni individuali presso la Chiesa parrocchiale di Baveno;
- Per le intenzioni delle messe, per colloqui personali, per visita ad ammalati o altro contattare:
 - don Giorgio Cell 3488120572
Email: dgiorgioborroni@gmail.com
 - don Giuseppe Cell 349 7768299
Email: giuseppe.volpati.parroco@gmail.com